

## Al Biondo di Palermo da martedì

# Baccanti, Sicignano le vede ...in un museo notturno

**Simonetta Trovato**

### PALERMO

In un museo infestato da presenze malefiche, un'architettura contemporanea in cui si muovono metafisiche streghe, il razionale Penteo si ritrova sedotto dall'ambiguo Dioniso in travesti, e le Baccanti inneggiano al superfluo. Da martedì approda al Teatro Biondo le Baccanti di Euripide, nella messa in scena che Laura Sicignano ha realizzato per lo [Stabile di Catania](#), di cui ha lasciato da poco la direzione artistica. La Sicignano firma anche la traduzione e l'adattamento del testo classico con Alessandra Vanucci.

Lo spettacolo rientra nel progetto artistico di ricerca dedicato al femminile come elemento di eversione nella tragedia classica, già avviato dalla regista nel 2019 con il precedente Antigone. Baccanti è quindi ambientata in un museo notturno, riproposizione spaziale della mente di Penteo, uno spazio geometrico e razionale nel quale muffe e infiltrazioni simboleggiano inquietudini profonde e deside-

ri repressi, avvolti da un tappeto sonoro digitale. «Bacco nel nostro spettacolo è un'entità androgina ed eversiva: è il regista che tiene segretamente le fila di tutti gli eventi. Gioca a dadi le vite degli uomini e si diverte. Queste Baccanti si muovono in un mondo rovesciato – spiega Laura Sicignano – nel quale il razionale, virile, Penteo, il re dalle certezze assolute, viene sedotto dall'ambiguo straniero che lo trascina in un gioco al massacro. Sarà la madre Agave a smembrarlo gioiosamente, mentre i vecchi Cadmo e Tiresia sono follemente sapienti e amorali e le donne, che non rispettano le regole, si inebriano nella danza e si fondono con la natura».

A vestire i panni di Dioniso è Manuela Ventura, mentre le Baccanti sono Egle Doria, Lydia Giordano e Silvia Napoletano. Al loro fianco, Alessandra Fazzino (Agave), Antonio Alveario (Tiresia), Franco Mirabella (Cadmo) e Silvio Laviano (il messaggero). Musiche eseguite dal vivo dal compositore Edmondo Romano, scena e costumi sono di Guido Fiorato, i video sono curati da Luca Serra. (SIT)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



090150